

## **PRIME INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE MACERIE PRODOTTI DAGLI EVENTI SISMICI**

Sono considerate macerie i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni seguenti, quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti, disposti dai Comuni interessati dagli eventi sismici. Le macerie sono classificate rifiuti urbani con codice CER 20.03.99, limitatamente alle fasi di raccolta e trasporto da effettuarsi verso gli impianti di stoccaggio provvisorio.

Gli oneri di smaltimento delle macerie fanno carico allo Stato.

Non rientrano nelle definizioni di macerie i rifiuti costituiti da lastre o materiale da coibentazione contenenti amianto (eternit) facilmente individuabili che devono essere preventivamente rimossi con spese a carico dei cittadini secondo specifiche modalità.

Presso l'Ufficio Tecnico Comunale è presente un elenco degli operativi autorizzati per lo smaltimento dell'amianto in matrice compatta con il relativo tariffario concordato con le Province.

Per le macerie il Comune o altra pubblica amministrazione (Protezione Civile, VVFF,....), dovrà disporre la demolizione anche in tutti i casi in cui ciò si rendesse necessario per assicurare la sicurezza della raccolta delle macerie a terra da parte degli operatori.

La gestione delle macerie è affidata a C.M.V. Servizi che deve individuare uno o più dipendenti che costituiscono riferimento per il Sindaco.

Il Sindaco indica a C.M.V. Servizi, anche su richiesta dei cittadini interessati, le macerie da raccogliere con le relative priorità.

C.M.V. può affidare la raccolta delle macerie anche a ditte terze predisponendo un elenco delle targhe dei soggetti coinvolti.

Tale elenco deve essere affisso all'ALBO Pretorio Comunale.

Si è svolta in data 21/06/2012 un incontro in Provincia fra: Provincia, Comuni e Gestori dei rifiuti dove il rappresentante del Comune di Vigarano Mainarda ha evidenziato le criticità del proprio Comune in merito ai crolli dei fabbricati rurali.

E' stato quindi chiarito che qualora la priorità del Comune fosse quelle di intervenire sulle zone rurali per garantire il lavoro e l'incolumità degli operatori, la gestione delle macerie derivante dai crolli dei fabbricati rurali potrebbe rientrare nelle procedure di cui all'art. 17 del D.L. n° 74/2012.